

Forum della Pesca per il Mediterraneo: “Dialogo fra la Finanza Islamica ed Occidentale”



MAZARA DEL VALLO. “Una tappa fondamentale del Calendario della Pace fra i Paesi del Mediterraneo è quella del dialogo fra la finanza islamica ed occidentale” –A dichiararlo è stato il Presidente del Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo-Cosvap, Dott. Giovanni Tumbiolo in apertura, stamani presso la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, della sessione dell’Osservatorio della Pesca del Mediterraneo, organo scientifico dello stesso Distretto della Pesca. A dare il benvenuto ai diversi rappresentanti istituzionali di Tunisia, Libia, Malta ed Egitto, e agli altri componenti dell’Osservatorio della Pesca, è stato il neo comandante della Capitaneria di Porto, capitano di fregata Michele Maltese. L’On. Ing. Giuseppe Pernice, coordinatore dell’Osservatorio della Pesca ha sottolineato l’impegno del organismo da lui stesso presieduto circa la salvaguardia e lo sviluppo razionale delle risorse ittiche e per il monitoraggio degli aspetti tecnico-biologici del comparto, all’analisi e alla conoscenza della filiera della pesca mediterranea siciliana: “oltre ad essere stato riconosciuto dalla Regione Siciliana, attraverso una legge ad hoc, quale organo di supporto per la politica regionale della pesca, l’Osservatorio è stato riconosciuto anche dalla Commissione Europea della Pesca attraverso una sua visita dei suoi componenti nei mesi scorsi a Mazara del Vallo”. La sessione dei lavori sarà dedicata all’apertura del “Forum della Pesca per il Mediterraneo” ed è intitolata emblematicamente: “Calendario della Pace”. Nel corso della mattinata, appresa la notizia del ricovero dell’armatore Pasquale Castano che dal 1 ottobre ha intrapreso uno sciopero della fame per protestare contro l’estromissione dalla graduatoria definitiva relativa ai contributi per la demolizione dei pescherecci redatta dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha dichiarato: “esprimiamo grande solidarietà ed affetto a Pasquale Castano ed alla sua famiglia affinché venga superato questo triste vicenda che ha visto come per magia far scomparire, grazie alle lungaggini della burocrazia dello stesso armatore nella graduatoria delle demolizioni, spero che questo nostro messaggio arrivi al Ministero delle Politiche Agricole. Per quanto riguarda invece lo strumento delle “demolizioni” –ha sottolineato Tumbiolo- è un palliativo, andrebbero demoliti i pescherecci realmente vetusti, bisogna invece sostenere le imprese che ad oggi sono in difficoltà di fronte al nuovo scenario. Le istituzioni dovrebbero incentivare la cooperazione scientifica e produttiva con i Paesi rivieraschi per lasciarci alle spalle i gravi episodi recentemente avvenuti” I lavori del “Forum” continueranno nel pomeriggio con l’intervento, alle ore 16.30, dei neo Assessori della Regione Siciliana, il dott. Gian Maria Sparma ed il prof. Elio D’Antrassi, al Territorio ed Ambiente ed all’Agricoltura e Pesca. Nel corso del pomeriggio sarà illustrato lo stato di attuazione dei progetti del Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo-Cosvap.